

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00145746
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	candeliere d'altare
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	6
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1675
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito mantovano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ argentatura/ doratura a mecca
MTC - Materia e tecnica	legno di faggio

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	38

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	2000
RSTE - Ente responsabile	Cattedrale
RSTN - Nome operatore	Goffredi Stefania

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base a sezione triangolare con piedini che si accartoccano, cornice a volute, foglia d'acanto nella faccia; fusto con nodo sagomato, modanature, balaustro e raccordo; bocciolo, piattello, sgocciolatoio e puntale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il completo d'altare era rimasto deposto in sagrestia; dopo il restauro, in certi periodi, viene anche collocato sui gradini dell'altar maggiore. Il candeliere presenta una struttura molto slanciata con una dosata ricchezza nell'intaglio. L'ornato, a fogliame, volute, cartocci e modanature diverse rivela il gusto pienamente barocco dell'anonimo artigiano. Il confronto con i sei candelieri in lamina d'argento sbalzata, la cui fattura è documentata nel 1688, pur in un andamento diverso, permette un accostamento stilistico e, quindi, una cronologia abbastanza vicina (sui candelieri in argento sbalzato, scheda di L. Bosio in "Tesorì d'arte nella terra dei Gonzaga", Milano 1974, pag. 98). Sui candelieri in esame e sui quattro più piccoli non esiste bibliografia e nulla è stato reperito nella ricerca d'archivio; sono state rinvenuti sì diversi pagamenti per candelieri, ma così generici da non poter avere alcun riscontro.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 35808
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Pastore G.
FUR - Funzionario responsabile	Marti G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Trazzi A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)